

Oggetto: AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA REGIONE CALABRIA C.F. 02205340793 - **Delibera di Comitato Istituzionale - n. 4/2016 - 11 aprile 2016 - Adozione Piano di Bacino Stralcio di Erosione Costiera**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano i Sigg.:

	Presente	Assente
1-Assessore alle infrastrutture (Dipartimento Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità)	X	
2- Assessore alla tutela dell'Ambiente (Dipartimento Ambiente e Territorio)	X	
3- Assessore alla pianificazione territoriale ed urbanistica) (Dipartimento Ambiente e Territorio)		X
4- Assessore Agricoltura e risorse Agroalimentari (Dipartimento Agricoltura e risorse Agroalimentari)	X	
5- Presidente Provincia Cosenza	X	
6- Presidente Provincia Catanzaro	X	
7- Presidente Provincia Reggio Calabria	X	
8- Presidente Provincia Crotone	X	
9- Presidente Provincia Vibo Valentia	X	
10- Commissario AFOR/Calabria Verde		X
11- Presidente U.R.B.I.	X	
12- Commissario ARPACAL	X	
13- Rappresentante UNCEM		X

Assiste l'Ing. Salvatore Siviglia Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

Il Comitato Istituzionale:

VISTA la Legge 18.5.1989, N° 183 e ss. mm. ii. recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo che ha istituito le Autorità di Bacino "Nazionali" e "Interregionali" e ha affidato alle Regioni il compito di istituire "Autorità di Bacino Regionali" nei territori residui;

VISTA la Legge 7.8.1990, N° 253 concernente disposizioni integrative alla Legge 183/89;

VISTA la Legge Regionale N° 35 del 29 novembre 1996: "Costituzione dell'Autorità di Bacino Regionale in attuazione della Legge 18 maggio 1989, N° 183" e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera N° 13 del 29.10.2001 di adozione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico da parte del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino;

VISTA la Delibera N° 900 del 31 ottobre 2001 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI-Calabria);

VISTA la Delibera N°115 del 28 dicembre 2001 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI-Calabria);

VISTA la Delibera N° 20 del 31 luglio 2002 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato le Linee Guida rischio frana e rischio idraulico;

VISTA la Delibera N° 22 del 31 luglio 2002 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato l'aggiornamento delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS) del PAI;

VISTA la Delibera N° 36 dell'1 luglio 2003 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato la modifica agli articoli 9 e 27 delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del PAI relativamente al rischio erosione costiera;

VISTA la delibera n. 1158 del 27 dicembre 2005 con la quale la Giunta Regionale, in esecuzione dell'art. 10 della L.R. n. 10/2005, ha affidato all'ABR il compito di redigere il "*Piano di Gestione Integrata delle Coste*" che è a tutti gli effetti un piano stralcio del Piano di Bacino e rientra in un quadro di pianificazione integrata per la valorizzazione e tutela delle risorse acqua e suolo;

VISTA la Delibera N° 1/06 del 16 febbraio 2006 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato il "Documento programmatico per la redazione del Piano di Gestione Integrata delle Coste in Calabria" e ha demandato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino tutti gli adempimenti e i provvedimenti tecnico-amministrativi necessari per dare attuazione a quanto previsto nello stesso documento;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" che nella parte terza disciplina le norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento, di gestione delle risorse idriche e riforma la *governance* di settore, istituendo all'art. 63 i Distretti Idrografici con relative competenze e ripartendo e denominando all'art. 64 i Distretti Idrografici dell'intero territorio nazionale;

VISTO l'Art. 27 della Legge Regionale n° 9 dell'11/05/2007 che modifica l'Art. 2 delle Norme del PAI;

VISTA la Legge 27 febbraio 2009 n. 13 di conversione del D.L. 30 dicembre 2008 n. 208, recante "*Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente*", e in particolare l'art. 1 che ha prorogato le Autorità di Bacino di cui alla Legge 18 maggio 1989 n. 183 fino alla data di entrata in vigore del suddetto DPCM;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010 n. 49, recante "*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi alluvioni*";

VISTO il Decreto Legislativo 10 dicembre 2010 n. 219 e, in particolare, l'art. 4, comma 1, lettera b che, nelle more della costituzione delle Autorità di Bacino distrettuali di cui all'art. 63 del D.Lgs 152/2006, stabilisce che le Regioni attraverso le Autorità di Bacino, coordinate dalle Autorità di Bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989 n. 183, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs n. 49/2010;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 39 del 12 aprile 2011, con il quale è stato nominato il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale;

VISTA la Delibera N° 27 del 2 agosto 2011 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato l'aggiornamento delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS) del PAI;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che con l'art. 51 sostituisce gli artt. 63 e 64 del D.Lgs n. 152/2006;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 76 del 17 marzo 2016 concernente "*Fase transitoria di continuità amministrativa delle funzioni dell'Autorità di Bacino Regionale della Calabria di cui alla L.R. n. 35/1996*";

VISTA la Delibera N°1 del 22 luglio 2014 con la quale il Comitato Istituzionale ha approvato il Master Plan per gli interventi di Difesa e di tutela della Costa;

VISTA la Delibera N°2/2014 del 22 luglio 2014 con la quale il Comitato Istituzionale ha adottato il Progetto di "Piano di Bacino Stralcio di Erosione Costiera" (PSEC) che si compone di una Relazione di Piano, di 280 tavole di pericolosità, 280 tavole di rischio, e delle Norme Tecniche di Attuazione;

CONSIDERATO

CHE il nuovo regime vincolistico, riportato sulla Carta Tecnica Regionale, interessa le aree costiere soggette a pericolo di erosione/arretramento della linea di riva e non comprende le aree costiere soggette a pericolo d'inondazione per mareggiata e quelle a pericolo di crolli da falesia o di frana in genere, in fase di redazione;

CHE il nuovo regime vincolistico riguarda *tutti* i comuni costieri della Regione Calabria;

CHE secondo le procedure approvate con la summenzionata Delibera di Comitato Istituzionale N°2/2014 del 22 luglio 2014, a seguito della pubblicazione del Progetto di "Piano di Bacino Stralcio di Erosione Costiera" (PSEC) sul BUR Calabria, l'Autorità di Bacino Regionale ha notificato con nota circolare prot. n. 0362178 del 17/11/2014, indirizzata a tutti i Comuni costieri della Calabria ed agli enti territoriali interessati, l'avvenuta adozione del Progetto di Piano e l'entrata in vigore delle Norme di Attuazione, immediatamente vincolanti come per Legge;

CHE nella medesima nota si riportavano i principali adempimenti previsti dal procedimento di adozione ed approvazione del PSEC per come definiti dall'Art. 5 delle Norme di Attuazione, ai sensi dell'Art. 68 del D.Lgs. 152/2006, ed in particolare:

- l'obbligo per i Comuni di provvedere ad affiggere all'Albo Pretorio, per la durata di almeno 30 gg, la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di adozione del Progetto di "Piano Stralcio di Erosione Costiera" sul B.U.R.C.;
- la possibilità di presentare Osservazioni al Progetto di Piano entro 90 gg dalla pubblicazione dell'avvenuta adozione;
- il richiamo alla procedura prevista dall'Art. 68 del D.Lgs. 152/2006 che prevede, a seguito dell'istruttoria tecnica delle osservazioni pervenute, la convocazione di una Conferenza programmatica con la partecipazione, tra gli altri, di Province e Comuni.

CHE la suddetta Conferenza programmatica esprime parere sul Progetto di Piano, individuando, su scala Provinciale e Comunale, le eventuali integrazioni e/o modifiche ritenute necessarie sulla base delle osservazioni pervenute e delle relative istruttorie;

CHE a seguito del parere della Conferenza programmatica, Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino adotta il Piano e lo trasmette alla Giunta Regionale perché lo proponga al Consiglio Regionale per la definitiva approvazione

CHE la nota circolare prot. n. 0362178 del 17/11/2014 è stata reiterata con successive comunicazioni prot. n. 10929 (comuni Prov. CS), n. 10997 (comuni Prov. CZ), n. 10395 (comuni Prov. KR), n. 10484 (comuni Prov. RC) e n. 10863 (comuni Prov. VV), tutte del 14/01/2015.

TENUTO CONTO

CHE a seguito dell'istruttoria tecnica delle osservazioni pervenute entro i termini stabiliti e di quelle pervenute anche oltre tali termini, a favore di un'azione il più possibile concertativa, ai sensi dell'Art. 68 del D.Lgs. 152/2006, sono state convocate n. 6 Conferenze programmatiche secondo il seguente schema:

DATA	ENTI CONVOCATI	DETTAGLIO COMUNI CONVOCATI
08/04/15	Provincia CS + Comuni costieri alto Ionio Cosentino	Rocca Imperiale, Montegiordano, Roseto Capo Spulico, Amendolara, Albidona, Trebisacce, Villapiana
20/04/15	Province CS e KR + Comuni costieri basso Ionio Cosentino e Crotone	Calopezzati, Cariati, Cassano allo Ionio, Corigliano Calabro, Crosia, Mandatoriccio, Pietrapaola, Rossano, Scala Coeli, Cirò, Cirò Marina, Crotone, Crucoli, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Melissa, Strongoli
06/05/15	Provincia CZ + Comuni costieri versante Ionico e Tirrenico catanzarese	Soverato, Montauro, Staletti, Catanzaro, Botricello, Montepaone, Satriano, Sant'Andrea Apostolo dello Ionio, Isca sullo Ionio, Falerna, Davoli, San Sostene, Squillace, Gizzeria, Badolato, Santa Caterina dello Ionio, Sellia Marina, Borgia, Cropani, Simeri Crichi, Nocera Terinese, Curinga, Belcastro, Guardavalle, Lamezia Terme

25/05/15	Provincia RC + Comuni costieri versante Ionico Reggio	Caulonia, Portigliola, Sant'Ilario dello Ionio, Monasterace, Marina di Gioiosa Ionica, Riace, Camini, Stignano, Bovalino, Ferruzzano, Bruzzano Zeffirio, Locri, Bova Marina, Bianco, Siderno, Ardore, Melito di Porto Salvo, Brancaleone, Roccella Ionica, Palizzi, Africo, Condofuri, San Lorenzo, Stilo
09/07/15 (mattina)	Province RC e VV + Comuni costieri versante Tirrenico reggino e vibonese	Tropea, Parghelia, Villa San Giovanni, San Ferdinando, Zambrone, Joppolo, Ricadi, Pizzo, Bagnara Calabria, Briatico, Nicotera, Palmi, Seminara, Reggio di Calabria, Gioia Tauro, Rosarno, Scilla, Motta San Giovanni, Vibo Valentia, Montebello Ionico
09/07/15 (pomeriggio)	Provincia CS + Comuni costieri versante tirrenico cosentino	San Nicola Arcella, Diamante, Acquappesa, Longobardi, Santa Maria del Cedro, Falconara Albanese, Guardia Piemontese, Scalea, Praia a Mare, Belmonte Calabro, San Iucido, Sangineto, Amantea, Fiumefreddo Bruzio, Bonifati, Belvedere Marittimo, Paola, Grisolia, Tortora, Fuscaldo, Cetraro

CHE in sede delle suddette Conferenze Programmatiche sono stati illustrati ai Comuni gli indirizzi e le specifiche tecniche del Progetto di Piano, sono state discusse nel merito le osservazioni ricevute e sono state accettate ulteriori osservazioni proposte;

CHE ultimata la prevista fase di concertazione, a seguito delle osservazioni e delle relative istruttorie, il Progetto di Piano è stato esaminato nuovamente e approvato in sede di Comitato Tecnico in data 30 luglio 2015;

TENUTO CONTO del parere delle Conferenze Programmatiche e delle integrazioni e/o modifiche degli elaborati cartografici e delle Norme di Attuazione resesi necessarie sulla base delle osservazioni e delle relative istruttorie;

SENTITA la relazione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale allegata alla presente delibera;

VALUTATO opportuno provvedere in merito all'argomento di cui all'oggetto;
per le motivazioni indicate nelle premesse che qui si intendono riportate e trascritte;
a unanimità dei voti:

DELIBERA

1. di adottare, in conformità del parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Calabria, il "Piano di Bacino Stralcio di Erosione Costiera" (PSEC), aggiornato in conformità alle osservazioni accolte in fase di concertazione con i Comuni, le Province e gli enti territoriali interessati, che si compone di: una "Relazione di Piano", 280 tavole di pericolosità, 280 tavole di rischio e delle "Norme Tecniche di Attuazione";
2. di dare mandato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Calabria a trasmettere il "Piano di Bacino Stralcio di Erosione Costiera" (PSEC) alla Giunta Regionale;
3. di pubblicare il presente atto sul BUR della Calabria e sul sito dell'ABR Calabria.

Il Segretario Generale Autorità di Bacino
(Ing. Salvatore SIVIGLIA)

L'Assessore alle Infrastrutture
(Prof. Roberto MUSMANNO)

Tutti gli elaborati cui si fa riferimento nel presente provvedimento sono depositati presso l'Autorità di Bacino Regionale.